



## COMUNICATO STAMPA

### **MAGGIORE ATTENZIONE DAL GOVERNO CENTRALE AL TEMA DELLA VIOLENZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

«Esprimiamo la nostra vicinanza alla collega vittima di violenza nell'esercizio della sua professione medica. Come donne, come donne medico e come cittadine siamo consapevoli che la solidarietà non basta, che l'attenzione che oggi si fa prepotente domani sarà accantonata e che continueremo a contare le vittime di violenza se non ci sarà un'azione congiunta e seria da parte di tutte le Istituzioni.

La sicurezza nei luoghi e quanto mai nei luoghi di lavoro più sensibilmente a rischio, come lo sono i presidi sanitari in genere e di guardia medica ancor più, devono essere una priorità nell'agenda delle politiche del lavoro e di genere.

L'AIDM, in tutti i territori in cui è presente si è fatta più volte portavoce di proposte fino ad oggi rimaste inascoltate.

È necessaria la sensibilizzazione tra gli adolescenti e gli adulti e siamo quanto mai convinte che l'azione rieducativa vada rivolta alla famiglia nel suo complesso. Padre, madre, figli.

Il gravissimo episodio di Trecastagni (CT) si somma ai molti altri, a volta taciuti o sconosciuti.

Chiediamo un incontro a livello Ministeriale in cui siano presenti tutti i rappresentanti dei governi regionali e si costituisca un tavolo di azione, e non più solo di discussione, per definire norme che mettano al centro la sicurezza sociale nel rispetto della dignità della persona. È nostra volontà costituirci parte civile.»

*Roma, 20 settembre 2017*

Presidente nazionale AIDM  
Dott.ssa Caterina Ermio